

FOGLIO INFORMATIVO

**MUTUI CHIROGRAFARI AGEVOLATI A BREVE TERMINE
AD IMPRESE AGRICOLE ED AGROINDUSTRIALI
AI SENSI L.R. 01/2019 E L.R. 63/78 ART. 50 REGIONE
PIEMONTE**

Prodotto riservato alle Imprese agricole ed agroindustriali

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica	Banca di Asti S.p.A
Sede legale e sede amministrativa	Piazza Libertà, 23 - 14100 Asti (AT)
Telefono e Fax	tel. 0141/393111 – fax 0141/355060
Indirizzo telematico	info@bancadiasti.it - www.bancadiasti.it
Codice ABI	06085.5
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche c/o Banca d'Italia	5142
Gruppo bancario di appartenenza	Gruppo Banca di Asti
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese	000060550050
Sistemi di garanzia	Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL MUTUO**CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO AGRARIO AGEVOLATO A BREVE TERMINE.**

Il mutuo chirografario “agrario agevolato” consiste nella concessione ad un’Impresa agricola o agroindustriale singola od associata di un finanziamento a condizioni di tasso d’interesse agevolato per mezzo di un contributo pubblico nel pagamento degli interessi relativi al prestito.

Il contributo è liquidato direttamente all’Impresa agricola o agroindustriale beneficiaria, per il tramite dell’organismo pagatore ARPEA, sul conto corrente indicato dall’Impresa nella richiesta di agevolazione.

La misura del contributo è precisata nel nulla osta o nel provvedimento di concessione emesso dall’Ente Agevolante.

Il rimborso del prestito avviene mediante il pagamento del capitale alla scadenza ed è comprensivo della quota interessi definita nel contratto firmato dall’impresa.

I prestiti possono essere erogati dalla Banca successivamente alla data di presentazione della domanda ed entro sei mesi dall’emissione del provvedimento di ammissione al finanziamento.

I prestiti sono perfezionabili esclusivamente a Tasso fisso.

Il mutuo chirografario agrario agevolato può beneficiare anche della garanzia fidejussoria, rilasciata alla Banca da un Consorzio / Cooperativa di garanzia (detto Confidi) convenzionato con la Banca. Le garanzie possono essere prestate per specifici soggetti, massimali finanziati, durate e forme tecniche diverse, in relazione alle differenti convenzioni sottoscritte dai medesimi soggetti con la Banca. Possono essere assunte al riguardo informazioni più dettagliate rivolgendosi al Consorzio/Cooperativa di garanzia e presso le Agenzie/Filiali della Banca.

In ottemperanza all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Finanze n.ro 57 del 20 febbraio 2014 e successive modifiche, il quale prevede che la Banca tenga in considerazione la presenza del Rating di Legalità tra le variabili che concorrono alla determinazione delle condizioni economiche di erogazione applicate all'impresa, la Banca ha stabilito di applicare una riduzione del tasso annuo nominale di punti 0,10 rispetto agli standard riportati dal presente Foglio Informativo oltre una riduzione del 30 % delle spese per l'istruttoria pratica.

• **Principali rischi tipici (generici e specifici)**

✓ Impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso.

NORMATIVA AGEVOLATA DI RIFERIMENTO E SOGGETTI BENEFICIARI

1) **LEGGE REGIONALE DELLA REGIONE PIEMONTE NUMERO 01/2019 E 63/78 ART.50 - CREDITO DI CONDUZIONE - COOPERATIVE (CON ACCESSO PER BANDO REGIONALE)**

Piccole e Medie Imprese (PMI) aventi sede operativa in regione Piemonte rappresentate da cooperative agricole e da altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori agricoli in possesso dei requisiti di cui l'articolo 1 commi 1 e 3 del D. Lgs. N. 99/2004, iscritte al registro delle Imprese e che abbiano costituito il fascicolo aziendale.

2) **LEGGE REGIONALE DEL PIEMONTE NUMERO 01/2019 E 63/78 ART50 - CREDITO DI CONDUZIONE (CON ACCESSO PER BANDO REGIONALE)**

Piccole e Medie Imprese (PMI) aventi sede operativa in regione Piemonte condotte da imprenditori agricoli singoli e da altre forme associate composte meno di cinque imprenditori agricoli in possesso dei requisiti di cui l'articolo 1 commi 1 e 3 del D. Lgs. N. 99/2004, iscritte al registro delle Imprese e che rispettino le norme in materia di regolarità contributiva, che risultino in possesso di partita IVA per il settore agricolo e che abbiano costituito il fascicolo aziendale.

Per tutte le normative per ottenere un'adeguata informazione e per un corretto iter istruttorio della richiesta di agevolazione prima di formalizzare la domanda alla Banca, è consigliabile consultare il sito ufficiale della Regione Piemonte www.regionepiemonte.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE	
VOCI	COSTI
Importo finanziabile minimo per impresa singola	- € 5.000,00
Importo finanziabile Massimo per impresa agricola singola	- € 80.000,00
Importo finanziabile per impresa cooperativa	Non previsto. L'importo è definito nel nulla osta emesso dell'Ente agevolante
Durata	12 mesi
Preammortamento	non previsto
Tempi medi di erogazione dal completamento della documentazione necessaria (delibera di concessione del prestito – delibera dell'Ente Agevolante ed eventuale garanzia fidejussoria del Confidi)	15 giorni lavorativi

TASSI	FISSO	Tasso di interesse annuo nominale per i finanziamenti erogati ai sensi della normativa n.ro 1 e n.ro 2		6,748% alla data di redazione del presente foglio informativo.
		Indice di riferimento		Euribor 12 mesi (base 360) ⁽¹⁾ rilevato per valuta il 1° giorno lavorativo del mese di stipula del contratto. Per effetto della clausola floor tale parametro sarà considerato pari a zero nel caso in cui assuma un valore negativo. Pertanto, il tasso di interesse annuo nominale applicato al mutuo non potrà mai attestarsi ad una soglia inferiore allo spread (tasso minimo).
		Spread		3 punti
		Tasso di mora		Pari al tasso annuo nominale
		<p>⁽¹⁾ In considerazione di quanto previsto dall'art. 28 comma 2 del Regolamento UE 2016/1011 sugli indici di riferimento (Regolamento Benchmark - BMR), nel caso in cui il tasso Euribor cessi di essere fornito dal suo Amministratore o subisca sostanziali variazioni, si dovrà far riferimento all'indice sostitutivo (comprensivo di eventuali spread o aggiustamenti) formalmente raccomandato da una delle seguenti fonti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Gruppo di Lavoro della Banca Centrale Europea (BCE) sui tassi "risk -free", dall'Autorità per i servizi ed i mercati finanziari • (FSMA), dall'Autorità europea degli strumenti finanziari (ESMA) e della Commissione Europea; • l'Amministratore dell'indice EURIBOR (EMMI); • l'Autorità competente ai sensi del Regolamento Europeo 2016/1011 ("BMR") per la vigilanza sull'EMMI; <p>le autorità nazionali competenti designate ai sensi della "BMR" ovvero la BCE</p>		
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1,00% sul capitale stipulato	
		Incasso rata	con addebito automatico in conto corrente o con pagamento per cassa ed al costo di € 2,00 per rata.	
	Spese per la gestione del rapporto	Compenso per estinzione anticipata	€ Zero	
		Invio comunicazioni	Per la produzione e spedizione di ogni documento di sintesi periodico previsto dalla legge e/o spese per l'invio di altra corrispondenza relativa al mutuo Euro 0,80 se inviato in forma cartacea; Euro 0,00 se inviato con canale telematico.	
		Certificazione interessi	€ Zero	
		Ricerche d'archivio	€ 10,33	
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		A rata unica alla scadenza, la rata comprende il capitale prestatato più gli interessi ed oneri	
	Tipologia di rata		Fissa	
	Periodicità delle rate		Annuale	
	Calcolo degli interessi		È fatto riferimento all'anno commerciale	

ALTRE SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	Trattenuta obbligatoria a favore di ISMEA	Nella misura stabilita dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Forestali e Ministero dell'Economie e delle Finanze 14 febbraio 2006 e successive modifiche e integrazioni – attualmente pari a: 0,30%
	Oneri fiscali	Imposta di bollo ai sensi del DPR 642/72 e successive modificazioni per operazioni di credito agrario

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

ESEMPI

In relazione ad un importo di prestito di € 50.000

DURATA	RATA	VALORE PARAMETRO AL 29/02/2024 ⁽¹⁾ Euribor 12 mesi (base 360)	SPREAD	TASSO ANNUO NOMINALE	TAEG calcolato sulla base dell'anno civile (365)
1 anno	Annuale	3,748%	3	6,748 %	8,18%

⁽¹⁾ Per effetto della clausola **floor** i parametri, in caso di rilevazione di valore negativo, saranno considerati pari a zero.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle rispettive classi di operazioni omogenee, può essere consultato presso la Rete delle Filiali e sul sito internet della Banca www.bancadiasti.it

SERVIZI ACCESSORI

Il Cliente ha la facoltà di stipulare in abbinamento al finanziamento una delle polizze indicate nell'Avviso denominato "AVV2228 – Polizze di Assicurazione facoltative" (disponibile in ogni Punto Informativo di Filiale e sul sito Internet della Banca), che riepiloga le principali caratteristiche delle coperture assicurative. Le polizze assicurative sono facoltative e non sono indispensabili per ottenere il finanziamento o per ottenerlo alle condizioni proposte. Prima della sottoscrizione delle polizze si ricorda di leggere attentamente il Set Informativo disponibile presso tutte le Filiali della Banca e sui siti Internet delle singole Compagnie di Assicurazione. La clientela interessata può richiedere alla Banca qualsiasi chiarimento o ulteriore informazione.

RECESSO – TEMPI DI CHIUSURA E RECLAMI

Recesso

Il cliente può estinguere anticipatamente il finanziamento e in tal caso corrisponderà alla Cassa di Risparmio di Asti Spa gli interessi, calcolati al tasso dell'operazione, dalla data di erogazione del prestito alla data di estinzione del medesimo.

Avrà luogo la risoluzione del contratto di pieno diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., senza bisogno di alcun atto di costituzione in mora, diffida o sentenza di magistrato e la parte prestataria dovrà immediatamente rimborsare il capitale residuo con i relativi interessi ed accessori, qualora la parte prestataria:

- non adempia anche ad uno solo degli obblighi posti a suo carico dal contratto;
- violi disposizioni di legge o regolamentari sul credito agrario;
- subisca protesti, procedimenti cautelari od esecutivi od ipoteche giudiziali e nei casi previsti dall'art.1186 C.C.;

Tempi per la chiusura del rapporto

Nel caso di estinzione anticipata l'Impresa agricola deve comunicare preventivamente all'Ente agevolante l'intenzione all'estinzione anticipata del rapporto. L'estinzione sarà eseguita dalla Banca entro il giorno lavorativo successivo alla presentazione della richiesta da parte dell'Impresa.

Procedure di Reclamo

Il cliente può presentare un reclamo alla Banca utilizzando una delle seguenti modalità:

- lettera raccomandata A/R ovvero posta ordinaria da trasmettere alla Banca di Asti Spa – Ufficio Reclami e Controversie con la Clientela – P.za Libertà 23 – 14100 Asti
- posta elettronica all'indirizzo e-mail: reclami@bancadiasti.it oppure posta elettronica certificata all'indirizzo: reclami@pec.bancadiasti.it
- fax al numero 0141-393134
- per iscritto presso la filiale/agenzia dove è intrattenuto il rapporto.

Nel rispetto della normativa vigente la Banca risponde sollecitamente e comunque entro il termine ordinario di 60 giorni dal ricevimento del reclamo.

La Banca risponderà entro 15 giornate operative dalla ricezione se il reclamo è relativo alla prestazione di servizi di pagamento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giorni operativi per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera i 35 giorni operativi.

Il Cliente, in mancanza di risposta entro i termini previsti, o se insoddisfatto della risposta fornita dalla Banca in riscontro al reclamo, prima di ricorrere al Giudice, può:

- rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per maggiori informazioni consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure rivolgersi alle Filiali della Banca d'Italia o alle filiali della Banca;
- presentare, anche in assenza di preventivo reclamo, una domanda di mediazione (procedura che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un mediatore indipendente) all'Organismo operante presso il **Conciliatore Bancario Finanziario**, Associazione per la soluzione delle controversie bancarie e finanziarie, che presenta una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. Per maggiori informazioni consultare il sito internet www.conciliatorebancario.it

Il Cliente ha inoltre diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare sul sito internet della Banca, alla sezione "Reclami", il documento sulle procedure di reclamo e di composizione stragiudiziale delle controversie, la Guida Pratica all'Arbitro Bancario Finanziario e il Regolamento per la procedura di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario. La stessa documentazione può essere richiesta alle filiali della Banca.

GLOSSARIO

Spese di istruttoria	Spese per l'analisi effettuata al fine di concedere il credito
Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento
Rata	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - quota capitale; - quota interessi (interessi dovuti alla banca per il prestito).

Ammortamento	Processo di restituzione del prestito
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse
TAEG	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Interessi di mora	Interessi dovuti al creditore per il periodo di ritardato pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Contributo interessi	È la componente che viene liquidata alla Banca o al beneficiario da parte dell'Ente Agevolante ai sensi della specifica normativa e che rimborsa parzialmente l'ammontare degli interessi da pagare sul prestito.